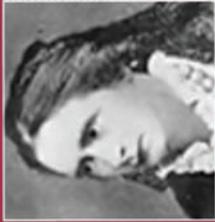


Tornate per ultimi



Jessie White Mario
Portsmouth 9 maggio 1832. Inviata del Daily News in Italia, svolge nell'ambito della rivoluzione italiana il ruolo della giornalista scrittrice. Tutti i suoi scritti rivelano l'interesse a mantenere vivo il credo mazziniano. Lei stessa si adoperò per sensibilizzare Inghilterra e America alla causa italiana. A fianco di Garibaldi per oltre vent'anni, venne arrestata più volte. Fondò il primo ospedale garibaldino prestando il suo servizio.



Enrichetta Di Lorenzo
Orta di Atella 5 giugno 1820. L'amore per Carlo Pisacane la porta a lasciare Napoli, il marito ed i figli. Con lui affronta l'esilio, le privazioni, la prigionia in terra straniera e la passione politica. Pienamente coinvolta nella rivoluzione nel '48 sarà protagonista a fianco di Carlo dell'avventura lombarda e successivamente a Roma si prodigherà nell'aiuto e nella cura dei feriti e dei moribondi a fianco Cristina di Belgioioso, Margaret Fuller e Giulia Colame.



Anna Schiaffino
Giustiniani (Nina) Parigi, 9 agosto 1807. Figlia del Barone G. Schiaffino, cresce in un ambiente colto e liberale. Giunta a Genova nel '17, sposa a 19 anni il marchese Giustiniani. Animatrice di uno dei salotti repubblicani del primo Risorgimento, conosce il Conte di Cavour innamorandosi perdutamente. Inizialmente ricambiato questo amore diventerà l'ossessione della sua vita fino al tragico epilogo nella notte del 23 aprile del 1841.

Tornate per ultimi

amaranta
GRUPPO D'ACQUA

Serena Facchini *Enrichetta*
Cristina Guerra *Jessie*
Miriam Scalmana *Nina*

Valeria Sinico *pianoforte*
Luca Ariano *regia*

con il Patrocinio



CITTA' di SALÒ

ASSOCIAZIONE CULTURALE O.P.E.R.A.

Il Risorgimento, inteso come movimento politico volto alla costituzione dello Stato-nazione, ebbe carattere di massa: vi presero parte in modo attivo, persino entusiasta, migliaia e migliaia di persone. Tra queste moltissime donne, in anni in cui la società era largamente incolta ed analfabeta e il loro ruolo marginale.

Numerose le donne senza nome che hanno partecipato o che hanno sostenuto i congiunti, subendo nei cuori lo strazio che altri soffrivano nella carne per la prigionia, le torture, la guerra. Numerose le donne ferite, offese, uccise. Numerose le madri, le mogli o le fidanzate che hanno accompagnato i propri cari sacrificando gli affetti all'Amor Patrio.

Tornate per ultimi vuole ricordare e raccontare il loro eroismo e il loro amore intrecciato alla ribellione contro le convenzioni del matrimonio in nome della pienezza della passione.

La prospettiva di questo spettacolo racconta due momenti: **il sogno e la realtà**. I tre personaggi sono tre storie ed ognuno affronta il desiderio e la propria vita reale. Dal momento della passione dirompente, al dubbio (errore dice il coro²) alla delusione, il Risorgimento attraversa le loro vite e le conduce al loro destino.

La musica che scandisce il racconto è una selezione di brani di metà Ottocento, arrangiati da M° Olha Dermelova. Accanto a motivi della tradizione risorgimentale vengono eseguite tre musiche originali appositamente scritti per questo spettacolo su testi dell'Ottocento.

Delle gioje della fanciullezza

- *Giannina Milli* - Guido Umberto Sacco

Dolce suono

- *Cristina Trivulzio* - Claudio Bonometti

Se devi amarmi

- *Elizabeth Barret Browning* - Andrea Rosa

Gruppo da Camera amarantha raccoglie l'esperienza delle sei cantanti che da anni si dedicano allo studio del canto. Il sestetto nasce dall'idea dell'Associazione O.P.E.R.A. di narrare con la musica e il canto storie con particolare riguardo alle figure femminili ed è formato da: Olha Dermelova, Pierluisa Giacomini, Elena Marelli, Rosangela Bertini, Annalisa Raggi e Patrizia Rossi.

Serena Facchini, laureata in Scienze e Tecnologie delle Arti e dello Spettacolo ha frequentato numerosi laboratori teatrali nazionali tra cui quelli di "Teatro del Lemming", Antonio Pizzicato, Lucilla Franceschetti, "Centro Teatro Attivo" e "Faro Teatrale" di Milano.

Cristina Guerra, si occupa di teatro dal 1990 collaborando con gruppi teatrali italiani. Attualmente lavora con la Compagnia Teatrale Officine Orfeo. Ha all'attivo numerosi spettacoli sia come attrice che come produttrice.

Miriam Scalmana, laureata in Scienze e Tecnologie delle Arti e dello Spettacolo, ha frequentato laboratori di teatro condotti, tra gli altri, da: Bano Ferrari, Andre Nanni, Alessandro Mor, Silvio Castiglioni, Cesare Ronconi e Francesco della Monaca.

Valeria Sinico, si diploma in pianoforte al Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova sotto la guida del M° Giampaolo Stuanì. Nel 2011 ottiene la Laurea di II livello in Discipline Musicali, con specializzazione in Musica da Camera, presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia con il massimo dei voti e la lode. Appassionata di musica vocale, studia canto con la M° Arabella Cortese. Ha seguito seminari sulla musica vocale antica con il M° Walter Testolin. Dal 2001 approfondisce la propria preparazione didattica presso la Società Italiana Musica Elementare Orff-Schulwerk di Verona.

Insegna Pianoforte, Solfeggio, Storia della Musica e Propedeutica musicale presso varie accademie musicali.

Luca Ariano, assistente alla regia di Cesare Lievi, Gianfranco Varetto, Werner Waas, Mina Mezzadri. Ha lavorato presso i principali teatri italiani e tra gli altri al Piccolo di Milano, al Teatro Argentina di Roma, al Teatro Stabile di Modena e al Teatro Carignano di Torino. Recentemente ha realizzato: "Party Time" di Harold Pinter, "Blues: sono nato a Salò" di Luca Ariano e "La Lezione" di Ionesco.